




Diocesi di Concordia-Pordenone
Archivio Storico – Biblioteca del Seminario – Museo di Arte Sacra



**Proposte didattiche per la scuola primaria
e secondaria di primo grado**



*Ci piace pensare che le nostre attività didattiche regalino un'esperienza,
l'esperienza di toccare con mano, di guardare da vicino, di sperimentare,
l'esperienza di imparare qualcosa di nuovo,
con gli occhi, con le mani e con la mente.
Ci piace lo stupore negli occhi dei ragazzi
davanti a un libro vecchio di cinquecento anni.
Ci piace la loro incredulità
di fronte a qualcosa che credevano di non saper fare.
Tanti sono i modi per avvicinarsi al nostro immenso patrimonio,
per riscoprirlo, per apprezzarlo, per rispettarlo.
Noi abbiamo scelto di farlo didatticamente!*

Elisabetta, Raffaella, Vanessa





L'esperienza didattica delle tre istituzioni diocesane, Museo, Biblioteca e Archivio, è iniziata nel 2010. Lo stimolo è venuto dal desiderio di far conoscere anche al piccolo pubblico la ricchezza delle collezioni museali, la moltitudine di libri antichi, le curiosità archivistiche.

Le attività didattiche proposte sono finalizzate a trasmettere conoscenze, sviluppando contestualmente abilità e competenze trasversali alle varie aree di apprendimento, utili anche in contesti extrascolastici.

I laboratori sono pensati in armonia con la programmazione scolastica.

Ogni incontro comprende una premessa teorica basata sui concetti storico-artistici propri dell'argomento scelto, e grazie all'attività pratica i partecipanti raggiungono la piena comprensione.



INDICE DEI LABORATORI



ARCHIVIO STORICO DIOCESANO

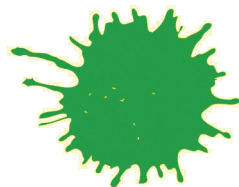
- Segreti da sigillare
- Piantiamo l'albero di famiglia
- Un topo che mastica? Nooo! Toponomastica!
- Lo stemma di famiglia

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO

- Frate Minio e i suoi compagni
- Un libro scoppiato! Costruiamo un libro pop-up
- Ex libris ... di chi?
- Il libro si veste a festa
- Inventiamo un fumetto

MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA

- Arriccio, sinopia, pasticcio! Facciamo un affresco
- Animali dell'Arca Museo: alla ricerca tra dipinti e sculture
- Cappello d'artista, mollica e carboncino ... ci facciamo un ritratto?
- Chiavi, libro, drago ... che santo sei?
- Gorgiera, corpetto, fusciasca. Alla moda del tempo
- Medaglia, medaglia, medaglia
- Ex voto ... se prendo un bel voto!
- Oro, incenso e mirra. Storia della Natività
- A tutto tondo. Scolpito e modellato
- Riciclo creativo ... facciamo arte riciclando
- Una tela dipinta
- Tessera + tessera = mosaico!



ARCHIVIO STORICO DIOCESANO

In Archivio sono presenti i più antichi documenti raccolti dalla Curia Vescovile e dalle chiese parrocchiali nel corso di molti secoli. Vi sono circa duemila pergamene, mappe, libri contabili, registri delle anagrafi e molte altre carte che si estendono cronologicamente dalla fine del XII secolo ai giorni nostri.

L'Archivio possiede inoltre una raccolta di reliquie e reliquiari che attestano la particolare venerazione a santi e martiri diffusa nel territorio diocesano, e una raccolta di oltre cinquemila santini risalenti a epoche diverse. Aperto quotidianamente al pubblico, è meta soprattutto di utenti che desiderano ricostruire le proprie origini genealogiche, inoltre risponde a richieste di documentazione da parte di nostri emigranti o loro figli.



LABORATORI



Segreti da sigillare

La sfragistica e la sigillografia sono le scienze che si occupano dello studio dei sigilli dal punto di vista documentario, tecnico e artistico. Del documento conservato in archivio, il sigillo costituisce una delle componenti più ricche e preziose. Questo “oggetto” antico, ricco di storia e di significati lega il suo destino a quello dell’atto scritto, di cui attesta e garantisce l’autenticità.

Perché: per conoscere e vedere gli antichi documenti e per capire come si inviavano i messaggi prima dell’era email, sms e whatsapp.

Laboratorio: i ragazzi scriveranno con la penna d’oca e l’inchiostro un proprio documento segreto che sigilleranno con la ceralacca.

A chi: dagli 8 anni.

Durata: 2 ore.

Requisiti richiesti: precisione.



Piantiamo l'albero di famiglia

La genealogia è la scienza che attraverso ricerche interdisciplinari si occupa di ricostruire i legami di parentela tra le persone di una famiglia. I risultati di questa avvincente indagine permettono di costruire l'albero genealogico.

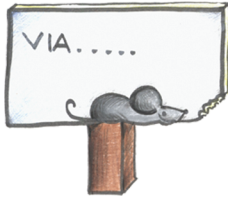
Perché: per conoscere i nomi degli antenati: nonni, bisnonni, trisnonni ecc.

Laboratorio: i ragazzi disegneranno il proprio albero genealogico con i ritratti reali e immaginari degli avi.

A chi: dagli 8 anni.

Durata: 2 ore.

Requisiti richiesti: buona memoria.



Un topo che mastica? Nooo! Toponomastica!

La toponomastica studia l'insieme dei toponimi, ovvero l'insieme dei nomi, a volte curiosi, attribuiti ai vari luoghi che ci circondano. Le fonti della toponomastica storica sono i catasti, gli archivi parrocchiali e comunali, gli atti notarili.

Perché: per conoscere l'origine dei nomi dei luoghi in cui viviamo e visionare le mappe originali e i registri catastali disegnati e decorati dai geometri di un tempo.

Laboratorio: a partire dal proprio nome, i ragazzi intitoleranno una località di fantasia e ne progetteranno la tabella segnaletica.

A chi: dai 10 anni.

Durata: 2 ore.

Requisiti richiesti: spirito di orientamento



Lo stemma di famiglia

L'araldica è quella disciplina che studia gli stemmi, detti anche armi o scudi.

I simboli araldici fecero la loro prima comparsa nel Medioevo, quando i cavalieri contrassegnavano le loro magnifiche armature, specialmente gli scudi e gli elmi, con emblemi dai vivaci colori, affinché fossero visibili anche a distanza, per essere riconosciuti dai compagni d'armi e durante i tornei. Questi emblemi vennero poi usati per identificare le famiglie nobili.

Perché: per far conoscere ai bambini l'araldica; lo studio degli stemmi e degli elementi grafici utilizzati per identificare una persona, una famiglia, una istituzione, un club, una squadra.

Laboratorio: i ragazzi inventeranno il proprio stemma di famiglia.

A chi: dagli 8 anni.

Durata: 2 ore.

Requisiti richiesti: nobiltà ... d'animo.

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO

La Biblioteca del Seminario nasce, contestualmente all'istituzione scolastica di cui porta il nome, all'inizio del Settecento, presso l'ex convento dei Crociferi a Portogruaro. Seminario e Biblioteca si trasferiscono, dopo la prima Guerra mondiale, inizialmente a Torre e quindi a Pordenone, dove nel corso del Novecento giungerà anche la sede vescovile. La Biblioteca apre regolarmente al pubblico nel 1983 e nel 1992 è trasferita nell'attuale sede presso il Centro Diocesano di Attività Pastorali. Negli anni futuri è previsto il suo ritorno nei locali del Seminario, dove attualmente sono custoditi circa 30.000 libri antichi.

Il materiale librario, che ammonta a circa 140.000 volumi in continuo incremento e quasi interamente catalogati su supporto informatico, è caratterizzato da pubblicazioni relative alle scienze religiose, umane, antropologiche e alla storia locale, alla storia dell'arte, settore quest'ultimo particolarmente ricco. Numerosi sono i periodici, presenti fin dal primo fascicolo, enciclopedie sia italiane che straniere, e sussidi bibliografici di vario genere. Le edizioni di maggior pregio sono rappresentate da diverse Bibbie, testi umanistici, quali la *Comedia* di Dante (1487) corredata da un ricco ciclo illustrativo, le *Oeuvres* di Jacques Benigne Bossuet (1736) e dall'edizione padovana dell'*Encyclopédie méthodique* in oltre 200 tomi (1784-1817).



LABORATORI



Frate Minio e i suoi compagni

Nei monasteri e nelle abbazie di tutta Europa, fin dai tempi più antichi, lavoravano instancabilmente gli amanuensi, dal latino *servus a manu*. Erano monaci impegnati negli *scriptoria*, luoghi dai quali ci hanno tramandato con la loro abilità i testi antichi.

Perché: per conoscere l'affascinante mondo della decorazione dei libri antichi, le tecniche e i materiali usati.

Laboratorio: i ragazzi realizzeranno la propria iniziale miniata con l'ausilio di vari colori e della preziosa foglia d'oro.

A chi: dai 7 anni.

Durata: 3 ore.

Requisiti richiesti: manualità e precisione.



Un libro scoppiato! Costruiamo un libro pop-up

Il meccanismo pop-up indica che le figure presenti nel libro emergono dal libro stesso. Chiuso, risulta come un normale e semplicissimo album, ma all'interno si trovano pagine costruite su più livelli, con elementi in rilievo, che una volta aperti a 90° iniziano a raccontare una storia. L'origine di questi libri è antica; esistevano già nel XVII secolo quando le pagine pop-up corredevano soprattutto testi scientifici e di anatomia.

Perché: per conoscere i diversi formati dei libri nel corso dei secoli e le loro funzioni.

Laboratorio: i ragazzi con l'ausilio di cartoncini colorati costruiranno un grande libro pop-up per la classe e inventeranno una storia.

A chi: dai 10 anni.

Durata: 3 ore.

Requisiti richiesti: dinamismo!



Ex libris ... di chi?

Un'etichetta figurata lega indissolubilmente un libro al suo proprietario e consente di identificarlo. Un espediente utilizzato nei vari secoli dagli amanti e collezionisti di libri che in alcuni casi hanno arricchito i propri testi con vere piccole opere d'arte.

Perché: per conoscere il percorso di un libro attraverso i suoi proprietari, il motivo per cui era usato e come veniva realizzato questo contrassegno di appartenenza.

Laboratorio: i ragazzi realizzeranno un personale *ex libris* da applicare ai propri libri.

A chi: dagli 8 anni.

Durata: 2 ore.

Requisiti richiesti: amore per i libri.



Il libro si veste a festa

Il libro è un oggetto di uso comune che nasconde una storia antica quanto la scrittura: dai semplici graffiti incisi sui muri delle caverne, ai rotoli di papiro, alla preziosa pergamena, quindi alla carta, fino ad arrivare all'attuale era digitale.

Perché: per conoscere la storia del libro dalle sue origini ai giorni nostri, curiosando tra le diverse rilegature, dalle più semplici – fatte di legno o cartone – alle più pregiate, realizzate con pelli, oro e pietre preziose.

Laboratorio: i ragazzi costruiranno un vero e proprio libro, con fascicoli cuciti a mano, personalizzando la copertina con cartone, stoffe e pietre “preziose”.

A chi: dagli 8 anni.

Durata: 3 ore.

Requisiti richiesti: fantasia e manualità.



Inventiamo un fumetto

Il primo fumetto, così come lo intendiamo oggi, risale alla fine dell'Ottocento quando le avventure di Yellow Kid comparvero sulle pagine del «New York World». La sua origine è però molto più antica in quanto già nel Medioevo circolavano pagine della Bibbia istoriate. Da allora le storie e i personaggi si sono moltiplicati: tutti conosciamo Topolino, Paperino, Tex...

Perché: per stimolare la fantasia e inventare delle storie animate.

Laboratorio: a partire da alcuni soggetti suggeriti, i ragazzi costruiranno un racconto a vignette.

A chi: dagli 8 anni.

Durata: 2 ore.

Requisiti richiesti: fantasia.

MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA

Aperto ufficialmente al pubblico nel 1995, il Museo Diocesano di Arte Sacra espone vari nuclei, databili dai secoli VI-VII alla contemporaneità, riguardanti affreschi e sinopie, dipinti su tavola e tela, vetri, sculture lignee e in pietra, disegni e stampe, argenteria e paramenti liturgici. Il Museo custodisce prevalentemente opere provenienti dalle parrocchie della Diocesi; a queste si aggiungono acquisti, donazioni e qualche deposito a lungo termine da parte di enti e di privati.

La raccolta documenta la pratica cultuale e devozionale delle comunità cristiane del territorio della diocesi di Concordia-Pordenone e le relative espressioni artistiche.

Tra le opere di maggior pregio una Pietà (*Vesperbild*) in pietra calcarea di un maestro friulano-veneto del sec. XV-XVI, un affresco raffigurante la Madonna con il Bambino di Gianfrancesco da Tolmezzo del 1507 ca., pitture su tela e tavola di importanti maestri quali Giovanni Maria Calderari, Palma il Giovane, Antonio Carneio, Andrea Celesti, Gaspare Diziani, Pietro Longhi, Francesco Guardi; una splendida croce astile in argento di Giacomo de' Grandis del 1548 e un sontuoso piviale della metà del sec. XIX.



LABORATORI



Arriccio, sinopia, pasticcio! Facciamo un affresco

L'affresco è una tecnica di pittura antichissima, che assicura la durata dei dipinti nei secoli grazie al legame indissolubile che viene a crearsi tra il colore e l'intonaco fresco. Attraverso l'affresco i muri degli edifici si sono arricchiti di storie narrate dal pennello di sapienti artisti. Il nostro Paese è costellato di splendidi affreschi, molti dei quali sono presenti anche nel nostro territorio.

Perché: per comprendere e imparare gli aspetti e la tecnica dell'affresco, i materiali e l'organizzazione delle botteghe degli artisti, il ruolo del pittore e dei garzoni.

Laboratorio: i ragazzi realizzeranno un proprio affresco con l'ausilio di malta, cartone preparatorio e pigmenti.

A chi: dagli 8 anni.

Durata: 3 ore.

Requisiti richiesti: manualità.



Animali dell'Arca Museo: alla ricerca tra dipinti e sculture

Il Museo visto come raccolta di opere di pittura, scultura e oreficeria che attendono di essere indagate da occhi attenti per cogliere particolari spesso ignorati. L'espedito di una caccia all'animale nascosto sarà il pretesto per approfondire la conoscenza delle opere d'arte.

Perché: per stimolare l'osservazione e la curiosità dei ragazzi.

Laboratorio: dopo il racconto della vicenda dell'Arca di Noè i ragazzi realizzeranno, con l'ausilio di cartoncini e colori, una propria arca dove introdurranno gli animali ritrovati nelle opere del Museo.

A chi: dai 5 anni.

Durata: 2 ore.

Requisiti richiesti: spirito di osservazione.



Cappello d'artista, mollica e carboncino ... ci facciamo un ritratto?

L'artista si è evoluto nei secoli passati da abile artigiano a raffinato uomo di corte, a servizio di principi e papi, protagonista spesso di avvincenti biografie raccontate dagli storici. Raffaello, Michelangelo, Leonardo, Van Gogh, Picasso, sono solo alcuni degli artisti universalmente conosciuti.

Perché: per apprendere le principali caratteristiche tecniche del disegno a penna, a matita rossa e a carboncino, e per conoscere le differenze tra bozzetto, studio e modelletto.

Laboratorio: i ragazzi visiteranno il Museo prestando particolare attenzione ai ritratti (dipinti, disegni, stampe), quindi costruiranno un cappello d'artista e con carboncino e mollica di pane realizzeranno il ritratto di un compagno di classe.

A chi: dai 5 anni.

Durata: 2 ore.

Requisiti richiesti: spirito di osservazione.



Chiavi, libro, drago ... che santo sei?

L'iconografia, come chiave di lettura per svelare la vicenda biografica di un santo, figurata nell'aspetto e negli attributi che ne indicano l'identità. San Rocco, San Sebastiano, Sant'Antonio abate, accompagnati dai loro simboli, sono alcuni dei santi ritratti più frequentemente nelle opere d'arte del nostro territorio.

Perché: i numerosi santi raffigurati nelle opere esposte in Museo offrono l'occasione per imparare a riconoscerne gli attributi e il loro significato.

Laboratorio: a partire dall'agiografia di un santo (Pietro, Rocco, Sebastiano, Barbara, Cecilia...) i ragazzi ne svilupperanno, con l'ausilio di materiali e tecniche varie, l'attributo iconografico identificativo.

A chi: dai 6 anni.

Durata: 2 ore.

Requisiti richiesti: spirito di osservazione.



Gorgiera, corpetto, fusciasca. Alla moda del tempo

Il vestiario, caratterizzato da fogge, colori e materiali diversi, è divenuto nel corso dei secoli un codice identificativo delle varie civiltà. Pitture, sculture, disegni hanno documentato particolari modi di vestire, divenendo fonti importanti per scrivere la storia dell'abbigliamento.

Perché: per imparare a osservare e cogliere particolari e dettagli significativi raffigurati nelle opere d'arte, apprendendo la terminologia tecnica propria dei manufatti tessili.

Laboratorio: i ragazzi avranno a disposizione sagome in miniatura che “vestiranno” con preziose stoffe e altro materiale di riciclo.

A chi: dagli 8 anni.

Durata: 3 ore.

Requisiti richiesti: eleganza!



Medaglia, medaglia, medaglia

Piccolo disco di metallo più o meno prezioso, ornato da figure e scritte, a ricordo o commemorazione di qualche avvenimento o persona, utilizzato come riconoscimento ufficiale per particolari meriti.

Perché: per conoscere le raccolte numismatiche e medaglistiche del Museo, le tecniche e le caratteristiche delle medaglie e ciò che vi è raffigurato.

Laboratorio: i ragazzi realizzeranno una vera e propria medaglia in gesso.

A chi: dai 10 anni.

Durata: 3 ore.

Requisiti richiesti: sana competizione!



Ex voto ... se prendo un bel voto!

Dono, offerta, impegno, comuni a tutte le religioni, da parte dei fedeli nei confronti della divinità e dei santi per esprimere la propria gratitudine per la grazia ricevuta. L'osservazione di un oggetto dall'aspetto a volte curioso, o di un dipinto narrante un evento, saranno l'occasione per ribadire l'importanza del sentimento della gratitudine.

Perché: per fare la conoscenza di queste particolari opere d'arte conservate in Museo, per osservarne gli aspetti tecnici, i materiali, le forme espressive e più in generale il significato del dono.

Laboratorio: con l'ausilio di varie tecniche, i ragazzi realizzeranno un personale attestato di ringraziamento.

A chi: dagli 8 anni.

Durata: 2 ore.

Requisiti richiesti: saper dire grazie.



Oro, incenso e mirra. Storia della Natività

Pittura, scultura e oreficeria hanno illustrato nei secoli, in vari modi, le fasi della Natività e la prima infanzia di Gesù. Le opere del Museo costituiranno una narrazione figurata, variamente interpretata nel tempo e negli stili, del racconto biblico.

Perché: per conoscere la storia di Gesù Bambino osservando le opere conservate in Museo.

Laboratorio: con l'ausilio di vari materiali i ragazzi realizzeranno una preziosa corona come quella indossata dai Re Magi.

A chi: dai 5 anni.

Durata: 2 ore.

Requisiti richiesti: magia del Natale.



A tutto tondo. Scolpito e modellato

La scultura è l'arte sorella della pittura, praticata dagli artisti che fin dall'antichità si sono cimentati con materiali diversi, raggiungendo forme di rara bellezza. Legno, pietra, marmo, gesso, cera i materiali privilegiati dagli scultori di tutti i tempi, che con maestria e abilità hanno realizzato importanti capolavori.

Perché: per conoscere le principali caratteristiche tecniche e conservative delle sculture.

Laboratorio: i ragazzi realizzeranno con la creta una scultura a tutto tondo.

A chi: dagli 8 anni.

Durata: 3 ore.

Requisiti richiesti: manualità.



Riciclo creativo ... facciamo arte riciclando

Moderne tendenze artistiche hanno sviluppato, negli ultimi decenni, il riuso di vari oggetti di riciclo per la realizzazione di opere d'arte. Una forma d'arte che attira l'attenzione sull'odierna situazione ambientale.

Perché: per far capire che ci sono tanti modi per creare opere d'arte anche con materiali inusuali e apparentemente inutili.

Laboratorio: i ragazzi faranno un progetto di un'opera, che poi realizzeranno con vari materiali a loro disposizione.

A chi: dai 6 anni.

Durata: 2 ore.

Requisiti richiesti: creatività.



Una tela dipinta

La tela è da molti secoli un supporto privilegiato per le pitture. Rispetto alla tavola è un supporto più leggero e facilmente trasportabile. Nella vicina Venezia si dipingeva su grandi tele che si chiamavano teleri e che narravano storie di grande fascino.

Perché: per conoscere le caratteristiche tecniche della pittura su tela, a olio e a tempera, i problemi conservativi e gli interventi di restauro.

Laboratorio: dopo una visita alle opere del Museo Diocesano, i ragazzi sperimenteranno la pittura su tela con pennelli e colori a tempera. In caso di bella stagione potranno dipingere all'aperto (pittura *en plein air*) come gli Impressionisti!

A chi: dagli 8 anni.

Durata: 3 ore.

Requisiti richiesti: spirito di osservazione.



Tessera + tessera = mosaico!

Il mosaico è una forma di decorazione molto diffusa nel territorio della nostra regione, che vanta una grande tradizione musiva. Gli straordinari mosaici di Aquileia rappresentano l'esempio più alto di quest'arte antichissima, che merita di essere conosciuta.

Perché: per conoscere la tecnica e la storia del mosaico.

Laboratorio: i ragazzi, utilizzando tessere di vari materiali (vetro, carta, cartoncino), realizzeranno il loro personale mosaico.

A chi: dagli 8 anni.

Durata: 3 ore.

Requisiti richiesti: precisione.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE E PARTECIPAZIONE

Le attività didattiche avranno inizio l'ultimo venerdì di settembre e si concluderanno il primo venerdì di giugno di ciascun anno scolastico.

A partire dal secondo martedì di settembre verranno accolte le prenotazioni, che dovranno pervenire mediante l'invio del modulo d'iscrizione.

Per facilitare la gestione delle numerose richieste, le prenotazioni devono giungere solo a partire dalla giornata su indicata a mezzo fax o email.

La partecipazione massima consentita è di **25** alunni.

L'Istituto scolastico può prenotare un massimo di n. **3** percorsi didattici per anno scolastico. La singola classe può accedere a un unico laboratorio.

La responsabilità e la sorveglianza degli studenti in visita è di competenza degli insegnanti accompagnatori.

Durante i laboratori potranno essere scattate fotografie per documentare l'attività, previa autorizzazione degli insegnanti.

Le istituzioni dispongono di appositi spazi per la merenda.

Sul sito internet **www.diocesiconcordiapordenone.it** (Museo Diocesano di Arte Sacra) si possono scaricare le varie offerte didattiche e il modulo d'iscrizione.

Per ulteriori informazioni telefonare allo **0434.524340** dal martedì al sabato, dalle 8.30 alle 12.30.

Orari

I laboratori si effettuano **esclusivamente il venerdì mattina**, dalle **9.00 alle 12.30**, presso l'auditorium del **Centro Attività Pastorali della Diocesi di Concordia-Pordenone** in via Revedole 1, a Pordenone.

Le attività hanno una durata variabile a seconda del percorso scelto.
Si raccomanda la puntualità.

Conferma e disdetta prenotazione

Si chiede gentilmente di confermare la visita, almeno qualche giorno prima della data prevista.

Nel caso si debba disdire una prenotazione, si dovrà dare comunicazione il prima possibile tenendo conto che in tal modo si potrà rendere possibile la partecipazione ad altre scolaresche.



DIRETTORE Chino Biscontin

CONSERVATORE DEL MUSEO Paolo Goi

OPERATRICI DIDATTICHE Elisabetta Borean, Vanessa Mariuzzo, Raffaella Pippo

ARCHIVISTA Paola Sist

BIBLIOTECARIO Andrea Marcon

Archivio Storico, Biblioteca del Seminario, Museo Diocesano di Arte Sacra
Servizio didattica

Via Revedole, 1 – 33170 PORDENONE

Tel. e fax 0434.524340 – email: biblioteca@diocesiconcordiapordenone.it

MODULO DI PRENOTAZIONE DIDATTICAMENTE

Per la prenotazione delle attività didattiche si chiede cortesemente di compilare la seguente scheda fornendo tutti i dati.

Il modulo va inoltrato **via fax al numero 0434.524340** o **tramite email all'indirizzo biblioteca@diocesiconcordiapordenone.it**

Archivio Storico Diocesano
Biblioteca del Seminario
Museo Diocesano di Arte Sacra
Via Revedole, 1 - 33170 PORDENONE

COMUNE _____

SCUOLA _____

TELEFONO _____

EMAIL _____

CLASSE _____ **con N.** _____ **alunni**
e N. _____ **insegnanti accompagnatori.**

Insegnante referente per l'attività richiesta _____
contattabile al numero telefonico _____

Laboratorio scelto _____

Data richiesta _____

Arrivo ore _____ **partenza prevista alle ore** _____

Note: Per un'adeguata organizzazione logistica dell'attività si prega di comunicare in questo spazio l'eventuale presenza di partecipanti diversamente abili o altre segnalazioni opportune.



Finito di stampare nel mese di maggio 2015 presso Grafoteca Group Srl, Cordenons (Pn)



Progetto realizzato con il sostegno di



FONDAZIONE
CRUP